

SPORTCAST SRL

Relazione sulla Gestione al 31-12-2016

Premesse

Signori Soci,

il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, rileva un utile pari ad Euro 6.943.

L'esercizio 2016, da un punto di vista economico ha fatto rilevare un aumento del 5% del valore della produzione (passato da euro 9.264 mln a 9.691 mln). Proporzionalmente aumentano i costi di produzione determinando una chiusura di esercizio quasi in pareggio (utile pari a euro 6.943).

E' importante sottolineare che la società ha proseguito il piano di investimenti economici sul canale, finalizzati a posizionare strategicamente "Supertennis" tra i canali sportivi nazionali. Nel corso del 2016 ha trasferito la propria sede operativa in Via Vitorchiano 81/87 (00189 Roma) investendo circa 2,1 mln in immobilizzazioni per la produzione in completa autonomia del canale.

Questo ha consentito una maggiore flessibilità, controllo ed efficientamento del lavoro determinando un duplice effetto positivo ovvero maggiore produzione e migliore qualità; il tutto amplificato da una più performante tecnologia.

Ad oggi il canale può usufruire di:

- ✓ Uno studio televisivo di circa 60 mq (a dispetto dei 30 mq messi a disposizione dal precedente service) provvisto di 3 ambientazioni differenti e di set virtuale;
- ✓ tre sale speaker (una in più rispetto al passato);
- ✓ Numero 2 sale montaggio disponibili h24 7 giorni su 7 (il service ne metteva a disposizione 1 sola);
- ✓ Nuovo software che consente l'integrazione diretta tra le diverse divisioni aziendali;
- ✓ Possibilità di gestire parte di una seconda messa in onda.

Andamento della gestione

Valore della produzione

Il valore della produzione è così composto:

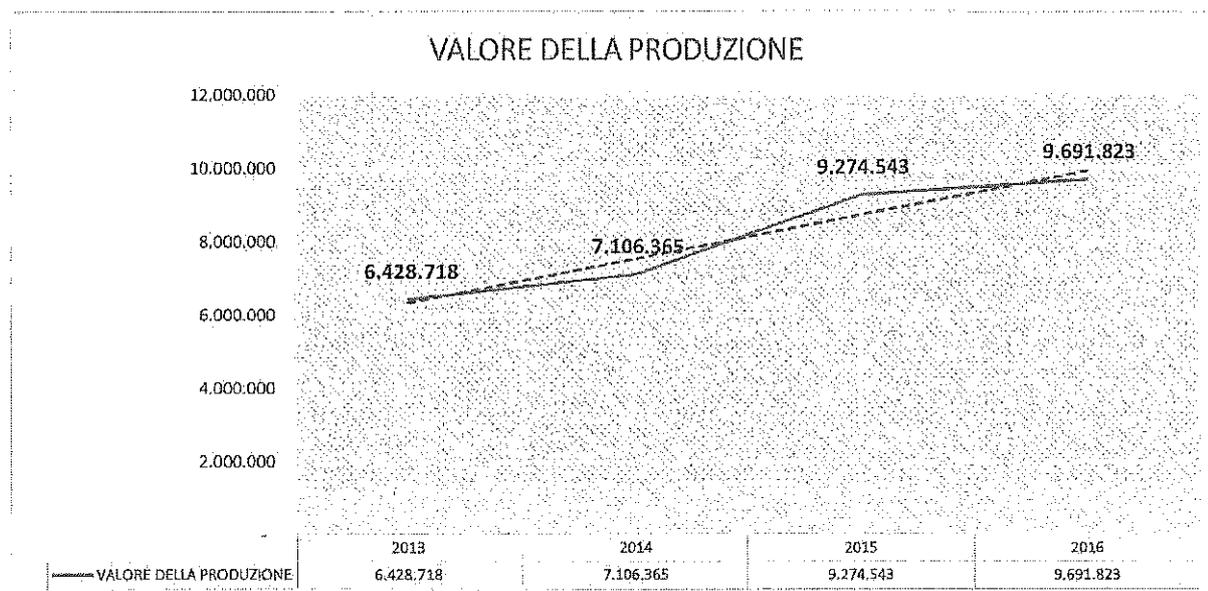
	2016	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	9.691.823	100%
RICAVI VS CONTROLLANTE	6.438.880	66%
ALTRI RICAVI PER SERVIZI	1.067.419	11%
RICAVI PUBBLICITARI	2.064.450	21%
RICAVI STRAORDINARI	121.199	1%

Dalla tabella si evince che il 66% dei ricavi derivano da servizi/attività rese a favore dalla controllante e per il restante 34% da servizi/attività rese a favore di terzi.

Analizzando gli ultimi 4 esercizi possiamo riscontrare come la Società oltre ad aumentare il valore della produzione, stia sempre più aumentando il peso percentuale delle entrate vs terzi rispetto alle entrate vs la controllante.

	2013	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.428.718	7.106.365	9.274.543	9.691.823
RICAVI VS CONTROLLANTE	5.880.000	6.218.000	6.218.000	6.438.880
	91%	87%	67%	66%

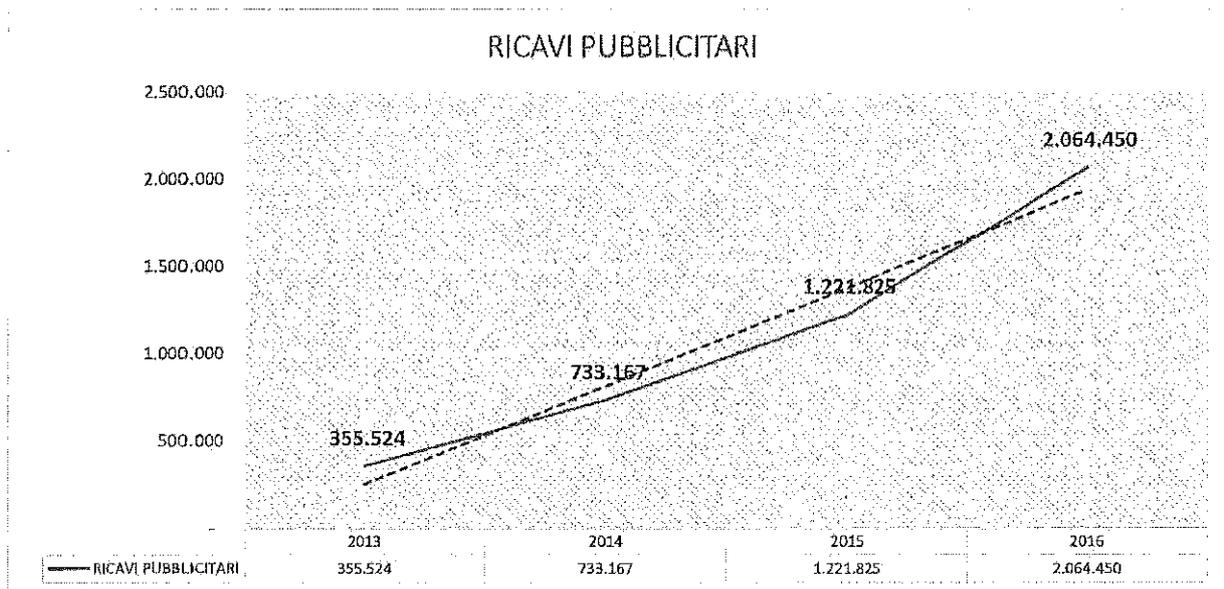
Si riscontra anche un incremento considerevole del valore della produzione (+51%), passato da 6.429 mln a 9.692 mln.



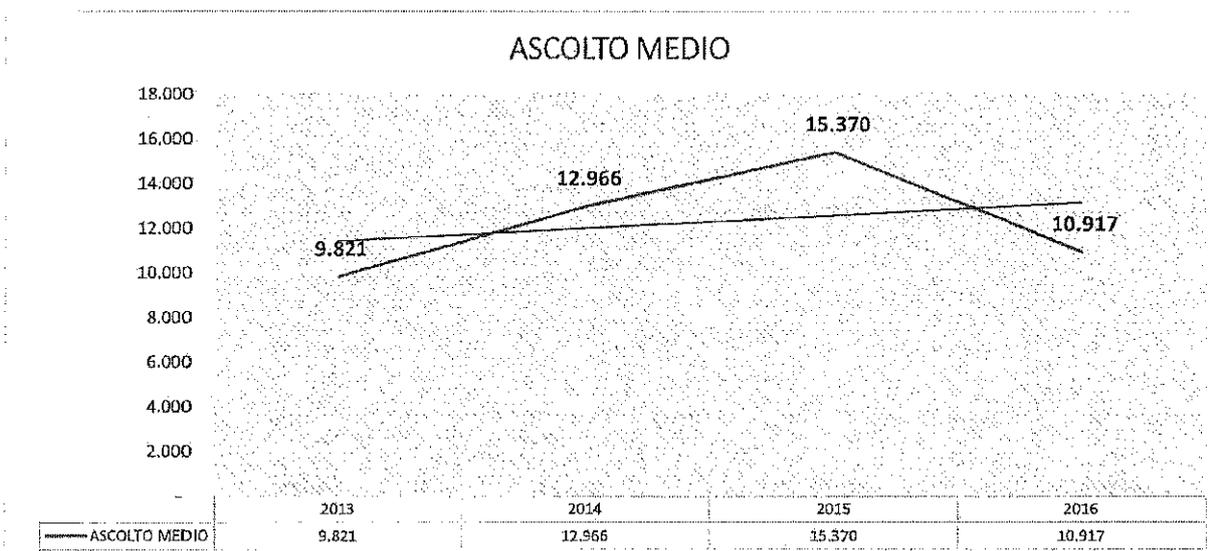
Tale incremento è frutto della somma di maggiori ricavi riscontrati di anno in anno.

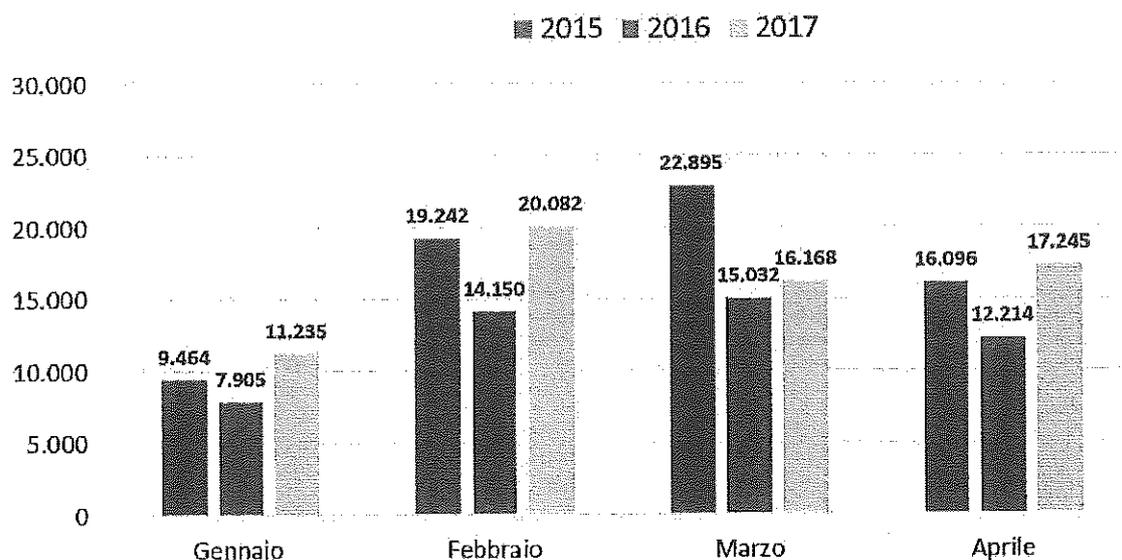
	2013	2014	2015	2016
VALORE DELLA PRODUZIONE	6.428.718	7.106.365	9.274.543	9.691.823
VAR % (anno precedente)		11%	31%	4%
VAR % (dal 2013)		11%	44%	51%

La tipologia di ricavi che più di tutte è aumentata sono i ricavi pubblicitari passati da euro 355.524 nel 2013 a euro 2.064.450 nel 2016, grazie ad una attività di marketing sempre maggiore e alla conseguente vendita diretta sul canale di spazi pubblicitari, promozione eventi etc..



I risultati così positivi sono parzialmente riscontrabili dall'analisi dell'ascolto medio del canale. Solo parzialmente perché nell'ultimo esercizio si è riscontrato un decremento dell'ascolto medio dovuto alla sostituzione durante l'anno dei panel di rilevazione dati da parte di Auditel che ha determinato inevitabilmente una fase di assestamento con un conseguente calo di ascolti. Si rileva però già dai primi mesi del 2017 un ascolto medio in linea con il 2015 (anno in cui si è rilevato il dato di ascolto medio migliore).





Costi della produzione

I costi della produzione al 31/12/2016 risultano incrementati rispetto al precedente esercizio di euro 555.302. Tale incremento è legato all'aumento dei costi sostenuti per la gestione della comunicazione a livello territoriale, affidata da quest'anno direttamente alla società (+euro 166.575), maggiori costi (+euro 100.742) per l'aumento di capacità della trasmissione digitale, maggiori costi ammortizzati (+euro 240.103) legati agli investimenti sostenuti per la produzione in completa autonomia del canale televisivo, maggiori ricavi riconosciuti alla controllante per effetto degli accordi in essere (+euro 149.121); al netto di minori accantonamenti a fondo svalutazione crediti e fondo rischi rispettivamente per euro 73.709 e 65.000.

Descrizione	Saldo 31/12/2016		Saldo 31/12/2015		Variazione
Materie prime e merci	17.306	0%	13.473	0%	3.833
Servizi	8.162.373	85%	7.801.078	86%	361.295
Godimento beni di terzi	74.430	1%	40.982	0%	33.448
Salari e stipendi	788.849	8%	764.388	8%	24.461
Oneri sociali	231.074	2%	218.556	2%	12.518
Trattamento di fine rapporto	47.811	0%	44.170	0%	3.641
Altri costi del personale	-	0%	-	0%	-
Ammortamenti imm. immateriali	101.530	1%	7.787	0%	93.743
Ammortamenti imm. materiali	208.558	2%	62.198	1%	146.360
Altre svalutazioni delle immobilizzaz.	-	0%	-	0%	-
Svalutazioni crediti att. circolante	-	0%	73.709	1%	73.709
Var. rimanenze, materie prime	-	0%	-	0%	-
Accantonamenti per rischi	-	0%	65.000	1%	65.000
Altri accantonamenti	-	0%	-	0%	-
Oneri diversi di gestione	16.874	0%	2.162	0%	14.712
Totale	9.648.805	100%	9.093.503	100%	555.302

Per quanto riguarda gli investimenti sostenuti in immobilizzazioni, si riporta di seguito il dettaglio:

	Acquisizioni
concessioni, licenze, marchi	31.600
altre imm. Immateriali	484.673
attrezzature ind. e comm.	235.459
mobili e macch. d'ufficio	43.736
altri beni	1.336.294
	2.100.163

In virtù di tali investimenti la società ha dato seguito già dai primi mesi del 2017 al nuovo piano editoriale incentrato sullo "studio di continuità".

Il nuovo studio è diventato il cuore pulsante del canale. L'obiettivo è tenerlo aperto il più possibile fino a renderlo di fatto uno studio di continuità che si esprimerà in diverse declinazioni.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, n. 1) del Codice Civile si segnala che l'azienda non effettua attività di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE E PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ CONTROLLANTI

Ai sensi dell'articolo 2428, comma 2, n. 3) e 4), del Codice Civile, si precisa che non sono detenute azioni proprie né azioni di società controllanti, direttamente o indirettamente tramite interposta persona o società fiduciaria.

Si precisa altresì che nel corso dell'anno non sono state acquistate o alienate azioni proprie o azioni di società controllanti, direttamente o indirettamente per interposta persona.

INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, N. 6-BIS, CODICE CIVILE

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, n. 6-bis, del Codice Civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari.

I principali strumenti finanziari in essere presso la società sono rappresentati da debiti e crediti commerciali.

La società esegue un costante monitoraggio dei predetti rischi al fine di, per quanto possibile, prevenirne e contenerne gli effetti negativi.

RISCHIO DI CREDITO

Il rischio di credito è rappresentato dall'esposizione della società a potenziali perdite che possono derivare dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla clientela.

La massima esposizione teorica a tale rischio è rappresentata dai crediti commerciali esistenti a fine esercizio, pari ad Euro 1.068.876 al netto del fondo svalutazione per Euro 180.301.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Il rischio di liquidità può emergere dalle difficoltà ad ottenere risorse finanziarie nelle quantità e con le scadenze necessarie alla società oppure dall'eccessiva onerosità degli stessi. Relativamente alla gestione finanziaria della società, viene posta particolare attenzione alle tempistiche di incasso e pagamento, con una pianificazione delle stesse.

RISCHIO DI TASSO

La società non risente del rischio di tasso di interesse, in quanto alla fine dell'esercizio non risultano in essere debiti finanziari di rilievo.

RISCHIO DI MERCATO

L'attuale mercato di riferimento della società è l'Italia, pertanto, non vi sono particolari rischi da evidenziare.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Sulla base dei contratti sottoscritti con la Federazione Italiana Tennis, la società ha svolto nel corso dell'esercizio le seguenti attività:

- acquisto dei diritti di trasmissione e messa in onda di eventi in diretta o in differita;
- acquisto dei diritti di trasmissione, produzione e messa in onda di eventi in diretta o in differita;
- ideazione, realizzazione, produzione con troupe in esterna e messa in onda di programmi televisivi in differita;
- ideazione, realizzazione, produzione in studio e messa in onda di programmi televisivi di approfondimento e notiziari in diretta e in differita;
- acquisto dei diritti di trasmissione e messa in onda di repliche di immagini di repertorio;
- gestione dell'ufficio stampa, della comunicazione e delle relazioni esterne della FIT;
- direzione dell'ufficio stampa, di consulenza per la comunicazione degli Internazionali d'Italia e di coordinamento delle risorse ivi impiegate;
- realizzazione, sviluppo e gestione tecnico/editoriale del sito internet www.federtennis.it, dei siti internet relativi al beach tennis, all'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" e al tennis in carrozzina;
- ideazione e gestione editoriale del sito internet www.internazionaliibnlditalia.it;
- ideazione, realizzazione, produzione e distribuzione delle pubblicazioni FIT;
- ideazione e realizzazione, editoriale e grafica, di prodotti necessari o utili per la diffusione del marchio FIT e per il miglioramento dell'immagine della stessa FIT;
- ideazione, realizzazione e produzione delle pubblicazioni affinenti gli Internazionali BNL d'Italia;

gestione del marketing istituzionale in regime di non esclusiva, attraverso l'individuazione e la selezione dei fornitori e degli sponsor interessati all'acquisto degli spazi pubblicitari, lo svolgimento delle trattative contrattuali, la stesura dell'eventuale testo del contratto da stipulare con i fornitori e gli sponsor;

gestione delle attività conseguenti alla stipulazione dei contratti (a titolo meramente esemplificativo: back office, predisposizione di scadenziari e dell'archivio dei contratti stipulati, attività esecutive, invio di eventuali solleciti di pagamento);

gestione del marketing in occasione degli Internazionali BNL d'Italia anche attraverso il coordinamento delle risorse umane coinvolte nelle predette attività, attraverso la individuazione e la selezione dei fornitori e degli sponsor interessati all'acquisto degli spazi pubblicitari, la stesura dell'eventuale testo del contratto da stipulare con i fornitori e gli sponsor e la gestione, per conto della FIT, delle attività conseguenti alla stipulazione dei contratti (a titolo meramente esemplificativo: back office, predisposizione di scadenziari e dell'archivio dei contratti stipulati, attività esecutive, invio di eventuali solleciti di pagamento);

messa in onda del Torneo Femminile, nonché della conferenza stampa di presentazione degli Internazionali BNL d'Italia;

trasmissione del Torneo Femminile degli Internazionali BNL d'Italia in simulcast sul sito internet www.supertennis.tv accessibile gratuitamente dagli utenti;

promozione degli Internazionali BNL d'Italia mediante la trasmissione sul Canale e sul sito internet www.supertennis.tv di messaggi pubblicitari;

trasmissione sul Canale, durante lo svolgimento degli Internazionali BNL d'Italia, di notiziari speciali e talk show dedicati agli Internazionali medesimi;

realizzazione e trasmissione di servizi ed interviste relativi alle attività organizzative della Manifestazione;

gestione comunicazione a livello periferico.

Tutti i rapporti sono stati stipulati a valori di mercato.

Non esistono altri rapporti con parti correlate oltre a quanto descritto nel presente paragrafo.

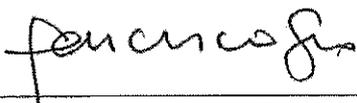
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2017 la Società continuerà nell'impegno di migliorare il piano editoriale arricchendolo sempre più di eventi live, notiziari, studi televisivi di approfondimento e nuovi format. L'obiettivo è aumentare i dati di ascolto almeno di un 20% e già dai primi mesi si registrano ottimi risultati.

Oltre ad arricchire il piano editoriale, la società intende sviluppare la comunicazione sulle piattaforme digitali, attraverso l'intensificarsi di collaborazioni preesistenti e l'inserimento a diverso titolo di nuove risorse. A conferma dell'importanza che la Società assegna alle piattaforme digitali, si evidenzia che nei primi mesi del 2017 la piattaforma facebook è stata utilizzata anche per la visione live di eventi.

Roma, 18 maggio 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

X 

SPORTCAST SRL**Bilancio di esercizio al 31-12-2016**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CESENA 58 ROMA - 00182 ROMA (RM)
Codice Fiscale	09922561007
Numero Rea	RM 000001197380
P.I.	09922561007
Capitale Sociale Euro	6.200.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	639100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	15.800	0
7) altre	418.188	19.246
Totale immobilizzazioni immateriali	433.988	19.246
II - Immobilizzazioni materiali		
3) attrezzature industriali e commerciali	205.709	1.861
4) altri beni	1.276.863	73.779
Totale immobilizzazioni materiali	1.482.572	75.640
Totale immobilizzazioni (B)	1.916.560	94.886
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.130.697	1.416.467
Totale crediti verso clienti	1.130.697	1.416.467
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.875.782	2.007.795
Totale crediti verso controllanti	1.875.782	2.007.795
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	343.382	40.364
Totale crediti tributari	343.382	40.364
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	420.924	91.994
Totale crediti verso altri	420.924	91.994
Totale crediti	3.770.785	3.556.620
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.600.422	5.570.374
3) danaro e valori in cassa	32	0
Totale disponibilità liquide	2.600.454	5.570.374
Totale attivo circolante (C)	6.371.239	9.126.994
D) Ratei e risconti	352.486	0
Totale attivo	8.640.285	9.221.880
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
IV - Riserva legale	9.639	7.736
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	181.515	145.356
Totale altre riserve	181.515	145.356
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.943	38.062
Totale patrimonio netto	6.398.097	6.391.154
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	11.500	115.000
Totale fondi per rischi ed oneri	11.500	115.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	208.034	188.968

D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.833
Totale debiti verso banche	0	2.833
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	906.808	1.313.686
Totale debiti verso fornitori	906.808	1.313.686
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	990.268	1.023.834
Totale debiti verso controllanti	990.268	1.023.834
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	66.555	87.019
Totale debiti tributari	66.555	87.019
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	51.463	47.890
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.463	47.890
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.560	51.496
Totale altri debiti	7.560	51.496
Totale debiti	2.022.654	2.526.758
Totale passivo	8.640.285	9.221.880

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.691.823	9.264.409
5) altri ricavi e proventi		
altri	124	10.134
Totale altri ricavi e proventi	124	10.134
Totale valore della produzione	9.691.947	9.274.543
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	17.306	13.473
7) per servizi	8.162.373	7.801.078
8) per godimento di beni di terzi	74.430	40.982
9) per il personale		
a) salari e stipendi	788.849	764.388
b) oneri sociali	231.074	218.556
c) trattamento di fine rapporto	47.811	44.170
Totale costi per il personale	1.067.734	1.027.114
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	101.530	7.787
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	208.558	62.198
c) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	73.709
Totale ammortamenti e svalutazioni	310.088	143.694
12) accantonamenti per rischi	0	65.000
14) oneri diversi di gestione	16.874	2.162
Totale costi della produzione	9.648.805	9.093.503
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	43.142	181.040
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	476	1.243
Totale proventi diversi dai precedenti	476	1.243
Totale altri proventi finanziari	476	1.243
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	50	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	50	0
17-bis) utili e perdite su cambi	(4.728)	(48.729)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.302)	(47.486)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	38.840	133.554
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	31.897	95.492
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	31.897	95.492
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.943	38.062

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2016	31-12-2015
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	6.943	38.062
Imposte sul reddito	31.897	95.492
Interessi passivi/(attivi)	(426)	(1.243)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	38.414	132.311
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	47.811	109.170
Ammortamenti delle immobilizzazioni	310.088	143.694
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	357.899	252.864
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	396.313	385.175
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	319.336	(927.937)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(406.878)	334.962
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(352.486)	506.354
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	(10.720)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(597.161)	1.720.624
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.037.189)	1.623.283
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(640.876)	2.008.458
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	426	1.243
(Imposte sul reddito pagate)	(105.331)	(67.958)
(Utilizzo dei fondi)	(131.901)	(28.610)
Altri incassi/(pagamenti)	(4.356)	(106.988)
Totale altre rettifiche	(241.162)	(202.313)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(882.038)	1.806.145
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.554.935)	(12.392)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(499.381)	(8.074)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.054.316)	(20.466)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Accensione finanziamenti	-	12.771
(Rimborso finanziamenti)	(33.566)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(33.566)	12.771
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.969.920)	1.798.450
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.570.374	3.784.695
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.570.374	3.784.695
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.600.422	5.570.374
Danaro e valori in cassa	32	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.600.454	5.570.374

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto da stato patrimoniale, conto economico, dalla presente nota integrativa, dal rendiconto finanziario e corredato della relazione sulla gestione, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. In particolare, nella nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, e dal Documento n. 1 OIC.

La struttura e il contenuto delle voci dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139.

Lo stato patrimoniale e il conto economico sono stati redatti in unità di euro e senza cifre decimali, così come previsto dall'art. 16, comma 8, del D. Lgs n. 213 del 1998 e dall'art. 2423, comma 6, del Codice Civile.

Novità introdotte dal D.lgs. 139/2015 e revisione dei Principi Contabili (OIC)

In attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE, il 4 settembre 2015 è stata pubblicato in Gazzetta Ufficiale il D.lgs. 139/2015 che ha introdotto importanti novità ai principi di redazione del bilancio, ai criteri di valutazione, agli schemi di bilancio ed al contenuto della nota integrativa.

Tali novità hanno richiesto una sostanziale revisione di una parte dei Principi Contabili elaborati dall'OIC la cui versione aggiornata è stata resa ufficialmente disponibile alla fine del mese di Dicembre 2016.

Le disposizioni del predetto D.lgs. sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016 e sono applicabili ai bilanci relativi agli esercizi finanziari aventi inizio a partire da quella data, come quello in commento nella presente Nota Integrativa.

Nello specifico, l'introduzione di nuove classificazioni dello Stato Patrimoniale, quali ad esempio l'aggiunta di nuove voci per i crediti ed i debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, nonché l'eliminazione dell'area "Straordinaria" (voce E) del Conto Economico, hanno richiesto una applicazione retroattiva delle nuove disposizioni con conseguente riclassifica anche delle voci del precedente bilancio.

Le novità introdotte non hanno invece richiesto alla società una sostanziale modifica dei criteri di redazione e valutazione utilizzati per la formazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016 che pertanto non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. A tal fine si rimanda ai successivi paragrafi per un dettaglio dei criteri di valutazione specificatamente utilizzati.



Principi di redazione

Il bilancio sottopostoVi è redatto in forma ordinaria così come previsto dall'art. 2423 bis del codice civile.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, così come modificata dal D. Lgs. 18 agosto 2015, n.139, interpretata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore per i bilanci chiusi al 31 dicembre 2016 emanati in via definitiva il 22 dicembre 2016.

Il presente bilancio, è stato assoggettato a revisione contabile di natura volontaria dalla società di revisione Ernst & Young SpA.

Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge.

Deroghe

Non si sono ravvisate disposizioni del Codice Civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2016 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo, ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Le immobilizzazioni sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- Costi di impianto e ampliamento	20,00%
- Costi di sviluppo	20,00%
- Concessioni, licenze e marchi	33,33%
- Altre immobilizzazioni immateriali	20,00%
- Attrezzature	15,50%
- Mobili e arredi	12,00%
- Macchine elettroniche d'ufficio	20,00%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139 /2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei crediti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 15, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei crediti al loro valore nominale (al netto di premi, sconti e abbuoni) opportunamente adeguato al valore di presunto di realizzo mediante apposito fondo svalutazione. Come indicato dal Principio OIC n. 15 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i crediti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei crediti presenti in bilancio e, considerata la loro esigibilità e/o la natura dei crediti, si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I crediti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare importi determinati di solito ad una data stabilita.

Ai sensi dell'articolo 2426 comma 1 n. 8 del Codice Civile, così come modificato dal D.lgs 139 /2015 ed in vigore per i bilanci relativi agli esercizi aventi inizio il 1 gennaio 2016, il criterio per la rilevazione in bilancio dei debiti è quello del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

In base alla definizione fornita dal Principio OIC n. 19, il costo ammortizzato di un credito è il valore a cui tale credito è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, opportunamente attualizzato per tenere conto del fattore temporale, "al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza".

Tale criterio può tuttavia non essere applicato qualora gli effetti che ne derivano sono irrilevanti (art. 2423 comma 4 del Codice Civile) rispetto alla rilevazione dei debiti al loro valore nominale al netto dei premi, degli sconti e degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

Come indicato dal Principio OIC n. 19 tali effetti sono generalmente irrilevanti se:

- i debiti sono a breve termine ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi oppure
- quando i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Nel rispetto dei principi e delle semplificazioni sopra illustrate, si è proceduto ad un esame delle caratteristiche e delle scadenze dei debiti presenti in bilancio e si è ritenuto di poter non applicare il criterio del "costo ammortizzato".

I debiti presenti in bilancio sono stati quindi rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei ed i risconti sono state verificate le condizioni che ne hanno determinato l'iscrizione, al fine di constatarne l'eventuale durata pluriennale e conseguentemente, non si è dovuta adottare, laddove necessario, nessuna variazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Ricavi e costi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Proventi ed oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono determinati e rilevati per competenza economica. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote dell'istituzione eventuali nuove imposte.

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La Sportcast S.r.l. è stata costituita in data 12 marzo 2008 a rogito del Notaio Igor Genghini, rep. 16847 dalla Federazione Italiana Tennis, la quale detiene il 100% del capitale sociale.

Il modello di amministrazione prescelto è quello del Consiglio di Amministrazione.

In data 17 novembre 2016 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione e a costituire detto Consiglio sono stati prescelti:

Consigliere: Francesco Soro;
Consigliere: Carlo Ignazio Fantola;
Consigliere: Fabio Mirrione;
Consigliere: Annalisa De Luca.

In data 18 novembre 2016 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la nomina del Presidente del CdA e le attribuzioni delle deleghe ai componenti del C.d.A..

In particolare è stato nominato Presidente del C.d.A. l'Avv. Francesco Soro e Amministratore Delegato il dott.re Fabio Mirrione.

Nell'assemblea straordinaria del 18 maggio 2013 è stato nominato il Collegio Sindacale così composto:

Presidente: Visioli Riccardo;
Sindaco effettivo: Irano Vittorio Massimo;
Sindaco effettivo: Massidda Paolo;

In considerazione dell'importante crescita di ascolti registrata dal canale televisivo Supertennis, di proprietà della società, ed a seguito della decisione dell'Autorità per le Garanzie sulle Comunicazioni 

(delibera 366/10/CONS) di procedere ad un piano di riordino della numerazione nazionale in automatico dei canali digitali terrestri, nel mese di settembre 2010 si è proceduto ad un aumento del capitale sociale, portandolo ad un valore di € 6.200.000 (assemblea straordinaria del 16/09/2010). Tale importo, imposto dall'Autorità per le Garanzie sulle Comunicazioni come capitale minimo per le emittenti nazionali, ha consentito a Sportcast di poter richiedere l'autorizzazione a trasmettere il segnale di Supertennis in ambito nazionale sul digitale terrestre. Tale autorizzazione è stata rilasciata in data 17/09/2010 con delibera del Ministero dello Sviluppo economico - Dipartimento per le Comunicazioni n.60462.

Così come indicato nello Statuto, la società ha per oggetto:

- la conduzione e la gestione di agenzie e di uffici stampa;
- l'attività di corrispondenza per periodici in Italia e all'estero;
- il commercio, l'edizione, la redazione e la produzione di giornali, riviste (esclusi i quotidiani), libri, periodici e servizi connessi quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la tipografia, la battitura, la stampa e il confezionamento di testi, nonché la redazione e la selezione di articoli;
- l'ideazione, la realizzazione e la gestione di prodotti editoriali su supporti cartacei informatici, digitali o televisivi;
- l'ideazione, la programmazione, la valorizzazione e la commercializzazione di opere protette ai sensi della Legge sul diritto d'autore (l. 22 aprile 1941, n. 633), con la gestione del relativo sfruttamento in qualsiasi forma e in qualsiasi parte del mondo;
- la produzione di opere cinematografiche, televisive, fotografiche e in genere di audiovisivi e multivisione per la trasmissione, la vendita o la successiva concessione in licenza d'uso;
- la promozione, la gestione e l'organizzazione di congressi, eventi, mostre, convegni, presentazioni, inaugurazioni e tutte le attività a queste connesse, compresa la gestione di punti di ristoro per la somministrazione di bevande ed alimenti;
- la produzione, l'acquisto, l'installazione, l'applicazione, la manutenzione, la vendita e la cessione delle licenze d'uso di software e hardware;
- l'ideazione, la programmazione, la realizzazione, la valorizzazione e la commercializzazione di prodotti e servizi informatici off-line e on-line; la fornitura di servizi aziendali per analisi patrimoniali, strategiche e commerciali con stesura di budget simulativi e revisionali, la fornitura di studi di fattibilità e ricerche di mercato in Italia e all'estero, nonché l'assistenza per la commercializzazione di qualsivoglia prodotto;
- la raccolta di pubblicità e la gestione di agenzie di pubblicità e marketing; la gestione di agenzie di pubbliche relazioni;
- l'organizzazione e la gestione di tutte le attività finalizzate alla formazione ed all'aggiornamento dei tecnici sportivi e in particolare degli insegnanti di tennis, con specifico riferimento a quelli impegnati nel settore giovanile;

Nel corso dell'esercizio 2011 la società ha perfezionato il processo di sviluppo del canale televisivo Supertennis sulla piattaforma digitale terrestre, grazie all'assegnazione del numero 64 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico - Dipartimento per le Comunicazioni, numerazione rientrante tra i



canali sportivi nazionali. Contestualmente è proseguito il potenziamento del palinsesto del canale attraverso l'acquisto di importanti diritti televisivi fra i quali quelli relativi agli ATP 500.

Sono state inoltre potenziate le attività legate alla gestione, per conto della Federazione Italiana Tennis, delle attività di marketing e soprattutto di gestione dei contenuti di siti internet direttamente collegati alla Federazione ed alle sue strutture territoriali.

La Società ha proseguito il piano di investimenti economici sul canale, finalizzati a posizionare strategicamente Supertennis tra i canali sportivi nazionali sul DTTV ed a sviluppare i contenuti del palinsesto attraverso l'acquisizione di importanti diritti televisivi (tornei ATP 250 e 500, incontri dell'Italia in Coppa Davis e WTA Premiere). Tali investimenti hanno contribuito, tra l'altro, al raggiungimento di ottime performance in termini di dati ascolto.

A seguito dell'incremento degli ascolti registrato nel corso degli ultimi esercizi la Società ha investito ulteriori risorse per elevare la qualità del canale Supertennis Tv attraverso l'Alta Definizione (HD) delle immagini trasmesse. Questo passaggio ha rappresentato un'importante evoluzione che ha consentito di allineare ancor di più il canale alle più prestigiose emittenti sportive nazionali, considerando anche il fatto che molti dei diritti acquisiti erano già ricevuti in alta definizione ma trasmessi in formato standard attraverso processi di decodifica del segnale.

L'acquisto dei macchinari necessari per la gestione del segnale in alta definizione (HD) ha consentito la ridefinizione del contratto di fornitura dei servizi di produzione, riducendo, dunque, l'impatto economico legato proprio al passaggio in alta definizione.

Nel corso del 2016 la Società ha deciso di produrre in completa autonomia il canale investendo così importanti somme di denaro per circa 1,2 milioni di euro.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito viene proposto uno schema sintetico che evidenzia il costo storico e le movimentazioni intercorse nell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali non concesse in locazione finanziaria iscritte in bilancio:

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	78.503	1.050	260.420	339.973
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.503	1.050	241.174	320.727
Valore di bilancio	-	0	19.246	19.246
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	31.600	484.673	516.273
Ammortamento dell'esercizio	-	15.800	85.731	101.531
Totale variazioni	-	15.800	398.942	414.742
Valore di fine esercizio				
Costo	78.503	32.650	745.093	856.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	78.503	16.850	326.905	422.258
Valore di bilancio	-	15.800	418.188	433.988

Gli incrementi per acquisizioni si riferiscono principalmente a lavori straordinari eseguiti sulla nuova sede operativa di Roma - via Vitorchiano n.81 (€ 412.974), con l'allestimento dei nuovi studi televisivi. Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e /o svalutazioni. Infatti, risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nel prospetto che segue, vengono evidenziate nel dettaglio tutte le movimentazioni storiche e dell'esercizio intercorse tra le immobilizzazioni materiali risultanti in bilancio al termine dell'esercizio, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2427 del codice civile.

F. S.

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	96.473	386.148	482.621
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.612	312.369	406.981
Valore di bilancio	1.861	73.779	75.640
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	235.459	1.380.030	1.615.489
Ammortamento dell'esercizio	31.611	176.946	208.557
Totale variazioni	203.848	1.203.084	1.406.932
Valore di fine esercizio			
Costo	331.932	1.776.178	2.108.110
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	126.223	489.315	615.538
Valore di bilancio	205.709	1.276.863	1.482.572

L'incremento complessivo di € 1.615.489 si riferisce per euro 235.459 all'acquisto degli apparecchi indispensabili per la produzione in autonomia del canale televisivo, per euro 43.736 all'acquisto di computer, stampanti ed mobili per la nuova sede e per euro 1.336.294 all'acquisto di beni per l'allestimento dei nuovi studi televisivi.

Per le immobilizzazioni materiali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.416.487	(285.770)	1.130.697	1.130.697
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.007.795	(132.013)	1.875.782	1.875.782
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	40.364	303.018	343.382	343.382
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	91.994	328.930	420.924	420.924
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.556.620	214.165	3.770.785	3.770.785

I crediti verso controllanti pari ad € 1.875.782 sono legati al corrispettivo che la FIT riconosce alla Sportcast per i contratti di servizi (le cui attività sono di seguito descritte nel capitolo relativo alle parti correlate).

I crediti verso clienti sono da ricondurre per circa euro 318.150 principalmente ad eventi prodotti a favore di terzi e per la restante parte alla vendita di spazi pubblicitari.

Sui crediti insiste un fondo svalutazione pari ad Euro € 180.301 che tiene in considerazione l'anzianità dei crediti commerciali e il correlato rischio di insolvenza dei debitori. Tale fondo non si è movimentato nel corso dell'anno.

I crediti tributari, per un ammontare pari ad € 343.382, si riferiscono:

- per € 13.521 al credito d'imposta a seguito di richiesta di rimborso IRAP;
- per € 26.843 ai crediti relativi all'IRAP (eccedenza acconto 2016);
- per € 66.321 ai crediti relativi all'IRES (eccedenza acconto 2016);
- per € 236.697 ai crediti verso l'erario per IVA, dovuto esclusivamente agli investimenti indicati nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali;

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Per i principi di trasparenza e chiarezza si è provveduto a ripartire i crediti della società per area geografica. Non vi sono crediti in valuta aperti al 31/12/2016.

Area geografica	ITALIA	UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.124.497	6.200	1.130.697
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	1.875.782	-	1.875.782
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	343.382	-	343.382
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	420.924	-	420.924
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.764.585	6.200	3.770.785

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.570.374	(2.969.952)	2.600.422
Denaro e altri valori in cassa	0	32	32
Totale disponibilità liquide	5.570.374	(2.969.920)	2.600.454

Le disponibilità liquide al 31/12/2016 riportano un decremento di € 2.969.952 dovuto per euro 513.000 circa a minori debiti, per 352.486 a maggiori risconti attivi e per la restante parte agli ingenti investimenti sostenuti sul canale Televisivo in termini di acquisto software e attrezzature.

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	-	352.486	352.486
Totale ratei e risconti attivi	0	352.486	352.486

I risconti attivi sono determinati dalla rilevazione di quota di costo per diritti televisivi non ancora maturata, di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni				
Capitale	6.200.000	-	-	-	-	6.200.000
Riserva legale	7.736	-	-	1.903	-	9.639
Altre riserve						
Riserva straordinaria	145.356	-	-	36.159	-	181.515
Totale altre riserve	145.356	-	-	36.159	-	181.515
Utile (perdita) dell'esercizio	38.062		(38.062)	-	6.943	6.943
Totale patrimonio netto	6.391.154		(38.062)	38.062	6.943	6.398.097

Il capitale sociale, pari ad euro 6.200.000, è interamente sottoscritto e versato.

Le riserve ammontano complessivamente ad € 191.184, di cui € 9.639 riserva legale.

Per effetto dell'utile di € 6.943 conseguito nell'esercizio 2016, il patrimonio netto passa da € 6.391.154 ad € 6.398.097.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	6.200.000	CAPITALE SOCIALE	
Riserva legale	9.639	RISERVE DI UTILI	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	181.515	RISERVA DI UTILI	A,B,C,D,E
Totale altre riserve	181.515		
Totale	6.391.154		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	115.000	115.000
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	103.500	103.500
Valore di fine esercizio	11.500	11.500

Il Fondo si movimenta nel corso dell'esercizio per effetto degli utilizzi relativi a oneri precedentemente accantonati corrisposti alla SIAE e ai radiofonici, per la definizione dei diritti spettanti per gli esercizi precedenti il 2015.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	188.968
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	47.467
Utilizzo nell'esercizio	28.401
Totale variazioni	19.066
Valore di fine esercizio	208.034

Il debito per TFR rileva una variazione positiva pari a euro 19.066. Tale variazione positiva è il risultato di:

- incrementi pari ad euro 47.467 relativi alla quota accantonata nell'esercizio sulla base dei contratti di lavoro subordinato in essere con il personale dipendente;
- decrementi pari ad euro 9.338 relativi alla liquidazione dei TFR maturati da dipendenti per i quali è cessato il rapporto di lavoro;
- decrementi pari ad euro 19.063 relativi alla liquidazione anticipata di parte del TFR maturato dal dipendente.

Non si prevede, nell'esercizio successivo, il pagamento di importi rilevanti a titolo di trattamento di fine rapporto.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	2.833	(2.833)	0	0
Debiti verso fornitori	1.313.686	(406.878)	906.808	906.808
Debiti verso controllanti	1.023.834	(33.566)	990.268	990.268
Debiti tributari	87.019	(20.464)	66.555	66.555
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	47.890	3.573	51.463	51.463
Altri debiti	51.496	(43.936)	7.560	7.560
Totale debiti	2.526.758	(504.104)	2.022.654	2.022.654

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	UE	Totale
Debiti verso banche	-	-	0
Debiti verso fornitori	864.513	42.295	906.808

Area geografica	ITALIA	UE	Totale
Debiti verso imprese controllanti	990.268	-	990.268
Debiti tributari	66.555	-	66.555
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	51.463	-	51.463
Altri debiti	7.560	-	7.560
Debiti	1.980.359	42.295	2.022.654

Di seguito il dettaglio delle voci di debito:

- I debiti verso i fornitori di € 906.808 sono da ricondurre principalmente a costi relativi alla trasmissione del canale sul digitale terrestre;
- I debiti verso imprese controllanti € 990.268, si riferiscono prevalentemente ai corrispettivi riconosciuti contrattualmente alla FIT relativi alle vendite di spazi pubblicitari (€ 843.486) e all'acquisto dei diritti televisivi del WTA degli Internazionali BNL d'Italia 2016 (€ 100.000);
- I debiti tributari di € 66.555 sono da ricondurre principalmente alle ritenute su redditi da lavoro dipendente (€ 21.378), alle ritenute su redditi per lavoro autonomo (€ 8.098) e ai debiti verso l'erario per IRAP (€ 28.122);
- I debiti vs istituti di previdenza e di sicurezza sociale si riferiscono a contributi INPS per lavoro dipendente (€ 36.100) e a contributi INPGI ((€ 15.363);

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

I ricavi rilevano al 31/12 un incremento rispetto al precedente esercizio di euro 574.657. Tale incremento è dovuto per euro 257.389 a maggiori ricavi verso terzi e per euro 220.880 a maggiori ricavi verso la controllante per effetto dell'incarico di gestione della comunicazione a livello periferico. I ricavi delle vendite e prestazioni, pari a euro 9.691.823, sono principalmente composti da:

- € 4.218.000 sono da ricondurre ai contratti di servizio sottoscritti con la Federazione Italiana Tennis: con tale accordo la Federazione ha affidato alla società la gestione dell'ufficio stampa, dei siti internet federali, di tutte le pubblicazioni a marchio FIT, , del marketing sia istituzionale che legato alla manifestazione sportiva Internazionali BNL d'Italia ed infine la promozione delle attività istituzionali della Federazione attraverso il canale televisivo Supertennis, trasmesso sul satellite sul canale 224 e sul Digitale Terrestre sulla frequenza nazionale 64;
- € 2.000.000 sono relativi alla valorizzazione e alla promozione degli Internazionali BNL d'Italia. In particolare si tratta di:
 - o messa in onda del Torneo Femminile, nonché della conferenza stampa di presentazione degli Internazionali BNL d'Italia.
 - o trasmettere il Torneo Femminile degli Internazionali BNL d'Italia in simulcast sul sito internet www.supertennis.tv accessibile gratuitamente dagli utenti.
 - o promuovere gli Internazionali BNL d'Italia mediante la trasmissione sul Canale e sul sito internet www.supertennis.tv di messaggi pubblicitari;
 - o trasmettere sul Canale, durante lo svolgimento della Manifestazione, notiziari speciali e talk show dedicati alla Manifestazione medesima;
 - o realizzare e trasmettere servizi ed interviste relativi alle attività organizzative degli Internazionali BNL d'Italia.
- € 777.950 si riferiscono a servizi di produzione di produzione eventi principalmente resi verso: Federazione Italiana Pallacanestro (€ 278.900), Federazione Italiana Pallavolo (€ 256.800), Federazione Italiana Motociclismo (€ 145.000), Federazione Italiana Scherma (€ 43.250);
- € 289.462 sono relativi principalmente a ricavi conseguiti per sublicenza dei diritti televisivi di Fed Cup e Davis Cup (€ 243.600);
- € 2.064.450 sono relativi alla vendita di spazi pubblicitari/promozionali, in particolare:
 - o € 706.727 verso la concessionaria pubblicitaria della TV;
 - o € 27.463 verso la concessionaria pubblicitaria del web;



- o € 1.330.261 verso clienti terzi procacciati attraverso strategie di marketing interno alla società.

I principali contratti sottoscritti sono con RCM (€ 226.100), Alpina Maglierie Sportiva (€ 210.000), Havas Media (€ 106.700), Sport Events (€ 93.313), Head International (€ 58.000), Asperula Stellina (€ 67.000), Banca Popolare di Sondrio (€ 57.377).

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	9.633.823
UE	58.000
Totale	9.691.823

Con riferimento ai ricavi dell'esercizio 2015, si è proceduto a riclassificare al loro interno le sopravvenienze attive (€ 182.061) in funzione della loro natura.

In particolare € 171.935 sono stati attribuiti ai ricavi delle vendite e delle prestazioni ed € 10.126 agli altri ricavi e proventi.

Il totale dei ricavi 2015 al netto delle sopravvenienze riclassificate risulta pari ad € 9.092.482.

I ricavi iscritti nel 2016 di competenza degli esercizi precedenti ammontano ad € 24.808 e sono stati attribuiti principalmente ai ricavi delle vendite e prestazioni.

Il totale dei ricavi 2016 al netto di quelli di competenza degli esercizi precedenti ammonta ad € 9.667.139.

Costi della produzione

Composizione delle voci e variazioni intervenute:

Descrizione	Saldo 31/12/2016	Saldo 31/12/2015	Variazione
Materie prime e merci	17.306	13.473	3.833
Servizi	8.162.373	7.801.078	361.295
Godimento beni di terzi	74.430	40.982	33.448
Salari e stipendi	788.849	764.388	24.461
Oneri sociali	231.074	218.556	12.518
Trattamento di fine rapporto	47.811	44.170	3.641
Altri costi del personale	-	-	-
Ammortamenti imm. immateriali	101.530	7.787	93.743
Ammortamenti imm. materiali	208.558	62.198	146.360
Altre svalutazioni delle immobilizzaz.	-	-	-

Svalutazioni crediti att. circolante	-	73.709	-	73.709
Var. rimanenze, materie prime	-	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	65.000	-	65.000
Altri accantonamenti	-	-	-	-
Oneri diversi di gestione	16.874	2.162		14.712
Totale	9.648.805	9.093.503		555.302

I costi, nell'esercizio in esame, evidenziano un incremento pari a euro 555.302. Tale incremento è dovuto principalmente all'aumento dei costi per servizi (€ 361.295) e all'aumento degli ammortamenti immateriali (€ 93.743) e degli ammortamenti materiali (€ 146.360); al netto di minori costi dovuti ad assenza di svalutazione su crediti (€ 73.709) e di accantonamenti per rischi (€ 65.000).

Per quanto riguarda i costi per servizi, l'incremento è dovuto principalmente a:

- aumento di euro 100.742 dei costi per la trasmissione in digitale;
- aumento di euro 166.575 dei costi relativi alla gestione della comunicazione presso i comitati regionali;
- aumento di euro 149.121 del corrispettivo riconosciuto alla controllante relativo alla vendita di spazi pubblicitari.

Con riferimento ai costi dell'esercizio 2015, si è proceduto a riclassificare al loro interno le sopravvenienze passive in funzione della loro natura. Nel dettaglio € 416 sono stati riclassificati in oneri sociali e € 988 nei servizi.

I costi iscritti nel 2016 di competenza degli esercizi precedenti ammontano ad € 91.832.

Il totale dei costi della produzione 2016 al netto di quelli di competenza degli esercizi precedenti ammonta ad € 9.556.973.

Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12 /2016	Saldo al 31/12 /2015	Variazione
Proventi finanziari	476	1.243	- 767
Oneri finanziari	50		
Perdite su cambi	4.728	48.729	- 44.001
Differenza	- 4.252	- 47.486	43.234

Gli oneri finanziari, pari a euro 4.728, sono relativi a perdite su cambi. Il pagamento di debiti in valute estere ha generato, nel corso dell'esercizio, un saldo negativo netto per differenze di cambio pari a euro 4.728, dato da differenze positive pari a euro 31.857 e differenze negative pari a euro

36.585. Gli importi in oggetto sono contabilizzati alla voce 17-bis "utili e perdite su cambi" del conto economico.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2016	Saldo al 31/12/2015	Variazione
31.897	95.492	- 63.595

Le imposte correnti si riferiscono per € 21.414 ad Irap ed € 10.483 ad Ires.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	23
Totale Dipendenti	24

Personale	31/12/2015	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	31/12/2016
Dirigenti	-	1	-	1
impiegati	21	5	1	25
operai	-	-	-	-
apprendisti	-	-	-	-
Totale	21	6	1	26

La variazione rispetto al precedente esercizio è generata principalmente dall'assunzione di 6 dipendenti a tempo indeterminato al netto di un dipendente a tempo determinato il cui rapporto è cessato per decorrenza del termine.

Nel dettaglio tale variazione è da ricondurre alle seguenti esigenze:

- attività tecniche in relazione agli investimenti volti a rendere la produzione del canale televisivo pienamente autonoma;
- attività commerciale e di marketing in ottica di sviluppo;
- attività dirigenziali relative alla gestione del canale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	70.516	22.354

Il compenso riconosciuto agli amministratori riportati sulla tabella sopra esposta si riferisce alle indennità per la carica ricoperta dall'Amministratore Delegato per l'intero anno 2016.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella tabella che segue vengono fornite le informazioni richieste al numero 16-bis dell'articolo 2427 del Codice Civile.

Si fa presente che alla Società EY SPA è stato affidato un incarico di revisione volontaria.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.500

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Sulla base dei contratti sottoscritti con la Federazione Italiana Tennis, la società ha svolto nel corso dell'esercizio le seguenti attività:

- acquisto dei diritti di trasmissione e messa in onda di eventi in diretta o in differita;
- acquisto dei diritti di trasmissione, produzione e messa in onda di eventi in diretta o in differita;
- ideazione, realizzazione, produzione con troupe in esterna e messa in onda di programmi televisivi in differita;
- ideazione, realizzazione, produzione in studio e messa in onda di programmi televisivi di approfondimento e notiziari in diretta e in differita;
- acquisto dei diritti di trasmissione e messa in onda di repliche di immagini di repertorio;
- gestione dell'ufficio stampa, della comunicazione e delle relazioni esterne della FIT;
- direzione dell'ufficio stampa, di consulenza per la comunicazione degli Internazionali d'Italia e di coordinamento delle risorse ivi impiegate;
- realizzazione, sviluppo e gestione tecnico/editoriale del sito internet www.federtennis.it, dei siti internet relativi al beach tennis, all'Istituto Superiore di Formazione "Roberto Lombardi" e al tennis in carrozzina;
- ideazione e gestione editoriale del sito internet www.internazionaliibnlditalia.it;
- ideazione, realizzazione, produzione e distribuzione delle pubblicazioni FIT;
- ideazione e realizzazione, editoriale e grafica, di prodotti necessari o utili per la diffusione del marchio FIT e per il miglioramento dell'immagine della stessa FIT;
- ideazione, realizzazione e produzione delle pubblicazioni afferenti gli Internazionali BNL d'Italia;
- gestione del marketing istituzionale in regime di non esclusiva, attraverso l'individuazione e la selezione dei fornitori e degli sponsor interessati all'acquisto degli spazi pubblicitari, lo svolgimento delle trattative contrattuali, la stesura dell'eventuale testo del contratto da stipulare con i fornitori e gli sponsor;
- gestione delle attività conseguenti alla stipulazione dei contratti (a titolo meramente esemplificativo: back office, predisposizione di scadenziari e dell'archivio dei contratti stipulati, attività esecutive, invio di eventuali solleciti di pagamento);
- gestione del marketing in occasione degli Internazionali BNL d'Italia anche attraverso il coordinamento delle risorse umane coinvolte nelle predette attività, attraverso la individuazione e la selezione dei fornitori e degli sponsor interessati all'acquisto degli spazi pubblicitari, la stesura dell'eventuale testo del contratto da stipulare con i fornitori e gli

sponsor e la gestione, per conto della FIT, delle attività conseguenti alla stipulazione dei contratti (a titolo meramente esemplificativo: back office, predisposizione di scadenziari e dell'archivio dei contratti stipulati, attività esecutive, invio di eventuali solleciti di pagamento); messa in onda del Torneo Femminile, nonché della conferenza stampa di presentazione degli Internazionali BNL d'Italia;

trasmissione del Torneo Femminile degli Internazionali BNL d'Italia in simulcast sul sito internet www.supertennis.tv accessibile gratuitamente dagli utenti;

promozione degli Internazionali BNL d'Italia mediante la trasmissione sul Canale e sul sito internet www.supertennis.tv di messaggi pubblicitari;

trasmissione sul Canale, durante lo svolgimento degli Internazionali BNL d'Italia, di notiziari speciali e talk show dedicati agli Internazionali medesimi;

realizzazione e trasmissione di servizi ed interviste relativi alle attività organizzative della Manifestazione;

gestione comunicazione a livello periferico.

Tutti i rapporti sono stati stipulati a valori di mercato.

Non esistono altri rapporti con parti correlate oltre a quanto descritto nel presente paragrafo.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Alla data di approvazione del presente bilancio, non esistono fatti di rilievo da segnalare manifestatesi dopo la chiusura dell'esercizio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Attività di direzione e coordinamento (art. 2497 - bis)

Ai sensi dell'articolo 2497-bis del Codice civile, si espongono nel seguente prospetto i dati essenziali relativi all'ultimo bilancio della Federazione Italiana Tennis, con sede in Roma, Stadio Olimpico Curva Nord ingresso G, esercente l'attività di direzione e coordinamento. Tale ente, infatti, così come risulta anche dagli atti e dalla corrispondenza, nonché dall'iscrizione presso l'apposita sezione del Registro delle imprese, in ragione del controllo di diritto rinvenibile a norma dell'articolo 2359, comma 1, n. 1, del Codice civile, esercita sulla nostra società l'attività di direzione e coordinamento prevista dagli articoli 2497 e seguenti del Codice civile.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2015	Esercizio precedente 31/12/2014
Data dell'ultimo bilancio approvato		
B) Immobilizzazioni	10.098.878	9.995.551
C) Attivo circolante	14.987.839	13.261.565
D) Ratei e risconti attivi	1.012.085	1.635.872
Totale attivo	26.098.802	24.892.988
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.428.023	1.428.023
Riserve	8.832.180	7.781.871
Utile (perdita) dell'esercizio	3.110.245	1.050.309
Totale patrimonio netto	13.370.448	10.260.203
B) Fondi per rischi e oneri	142.830	282.818
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	404.477	350.297
D) Debiti	12.131.047	13.899.670
E) Ratei e risconti passivi	50.000	100.000
Totale passivo	26.098.802	24.892.988

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2015	Esercizio precedente 31/12/2014
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	46.428.167	39.717.722
B) Costi della produzione	42.873.712	38.636.716
C) Proventi e oneri finanziari	67.541	75.052
Imposte sul reddito dell'esercizio	511.751	105.749
Utile (perdita) dell'esercizio	3.110.245	1.050.309

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Gli Amministratori invitano i Soci ad approvare il bilancio così come presentato e suggeriscono di destinarlo come segue:

- 5% a riserva legale;
- 95% a riserva straordinaria.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Alla data del 31 dicembre 2016 non risultano impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti;

La presente nota Integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione Patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Roma, 18/05/2017



Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Avv. Francesco Soro)

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Rag. Perciballi Marco iscritto al n. AA005335/RM dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento informatico in formato XBRL è conforme all'originale depositato presso la società



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
SUI RISULTATI DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2016

All'Assemblea dei Soci della Società Sportcast Srl.

(§1) *Premessa.* Anche per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto sia la funzione di vigilanza che quella di revisione contabile. Con la presente relazione Vi rendiamo conto della nostra attività.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14, primo comma, lett.a), del D.Lgs n. 39/2010

FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

(§2) *Controllo contabilità sociale.* Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità effettuando le verifiche ai sensi dell'art. 2409-ter c.c. Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

(§3) *Controllo bilancio di esercizio.* Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31/12/2016 la cui redazione compete al Consiglio di Amministrazione mentre è nostra responsabilità esprimere un giudizio sul bilancio stesso. Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio di esercizio alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge. I nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. In particolare è stata attentamente verificata la contabilizzazione delle immobilizzazioni immateriali, dei riscotti e, in genere, di tutte le voci di costo e di ricavo imputate all'esercizio per ragioni di competenza. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Lo stato patrimoniale ed il conto economico, che presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente, si riassumono nei seguenti importi:

Stato patrimoniale:

Attività	€	8.640.285
Passività	€	2.242.188
Patrimonio netto	€	6.398.097
di cui Utile dell'esercizio	€	6.943

Conto economico:

Valore della produzione	€	9.691.947
Costi della produzione	€	9.648.805
Differenza	€	43.142
Proventi ed oneri finanziari	€	- 4.302
Imposte sul reddito	€	- 31.897
Utile dell'esercizio	€	6.943

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società Sportcast Srl per l'esercizio chiuso al 31 dicembre

2016, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio. Il Collegio rileva che nel corso dell'esercizio sono stati superati due dei parametri previsti dall'art. 2435 bis C.C. e che pertanto, il bilancio 2016 è stato predisposto in forma ordinaria.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE EX ART. 2429 C.C.

CONTROLLO SULL'AMMINISTRAZIONE EX ART. 2403 C.C.

(§4) *Osservanza della legge e dell'atto costitutivo.* Nelle nostre periodiche verifiche abbiamo potuto rilevare che la società opera e si muove nel più assoluto rispetto della legge e dello statuto che regola e disciplina il funzionamento degli organi sociali. Partecipando alle riunioni sociali abbiamo ottenuto informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale messe in atto dalla società, avendo particolare cura che le iniziative non fossero in contrasto con quanto stabilito nello statuto sociale e dalle leggi e soprattutto non avessero caratteristiche di imprudenza tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale aziendale. Il capitale sociale risulta interamente liberato.

(§5) *Principi di corretta amministrazione.* Durante le nostre verifiche, al fine di ottenere un'esatta valutazione sui principi applicati all'amministrazione, ci è stato messo a disposizione materiale e personale idonei a supportare la nostra analisi. In questo modo abbiamo ottenuto le più ampie informazioni per procedere ad uno specifico esame, dal quale è stato possibile determinare una corretta e vigile amministrazione sempre nel costante rispetto delle procedure e della normativa. Il Consiglio di Amministrazione si attiene a sani principi di prudente e corretta amministrazione gestionale. Quindi tutta l'impostazione generale amministrativa è conforme a dettati di chiarezza, prudenza e ragionevolezza.

(§6) *Struttura organizzativa.* Abbiamo verificato l'adeguatezza della struttura organizzativa della società, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni. Siamo giunti alla conclusione che l'organigramma del personale è ben delineato e adeguato alle dimensioni aziendali.

(§7) *Sistema di controllo interno.* Si ritiene altresì adeguato il sistema di controllo interno essendo in grado di esprimere una valutazione in merito alla capacità del sistema di salvaguardare il patrimonio aziendale, di prevenire e identificare errori o irregolarità e di rilevare correttamente e completamente i fatti di gestione nella contabilità e nel bilancio.

(§8) *Sistema amministrativo contabile.* Il sistema amministrativo contabile presenta elementi di affidabilità e precisione tali da rappresentare correttamente tutti i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, con l'esame dei documenti aziendali e un'attenta analisi dei risultati. Riteniamo che tutta l'organizzazione amministrativa e contabile, parzialmente affidata ad un professionista esterno, consenta una immediata rilevazione della variazione dei dati di bilancio, anche perché la contabilità è risultata sempre aggiornata e permette di predisporre una situazione in ogni istante, consentendo un controllo costante su operazioni che potrebbero intaccare la consistenza del patrimonio netto aziendale. Il progetto di bilancio, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio, si presenta a sua volta chiaro e analitico tale da consentire un esame di ogni posta di mastro. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio, tramite verifiche dirette sul contenuto del bilancio stesso. Pertanto possiamo concludere che dall'analisi del sistema amministrativo contabile emerge una valutazione di sostanziale correttezza dell'impostazione del sistema medesimo, in quanto idoneo a soddisfare le esigenze relative sia ai fatti gestionali che alla formazione dei dati di periodo.

(§9) *Denunce.* Si dà atto che nell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C. e che nel corso dell'attività di

vigilanza sopra descritta non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli organi di controllo o la menzione nella presente relazione.

(§10) *Deroghe.* Gli amministratori, nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi degli artt. 2423 e 2423 - bis c.c.

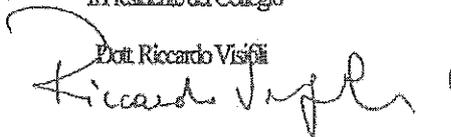
(§11) *Consenso ai sensi dell'art. 2426 c.c. , punto 5 c.c.* Nel corso del periodo amministrativo sono stati imputati nuovi costi immateriali pluriennali per circa € 500.000 per i quali il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso.

(§12) *Giudizio.* Tenuto conto di quanto precede esprimiamo parere favorevole alla approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, nonché alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio così come a Voi presentata dal Consiglio di Amministrazione.>>

La relazione così predisposta viene depositata presso la sede sociale unitamente al bilancio affinché i Soci ne possano prendere visione.

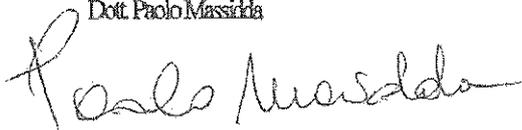
Il Presidente del Collegio

Dot. Riccardo Visigli



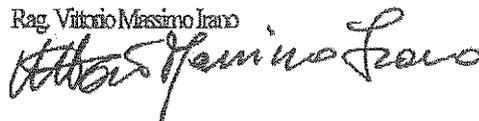
Il Sindaco effettivo

Dot. Paolo Massidda



Il Sindaco effettivo

Rag. Vittorio Massimo Iano





Building a better
working world

Sportcast S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016

Relazione della società di revisione indipendente

Relazione della società di revisione indipendente

Agli amministratori della
Sportcast S.r.l.

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Sportcast S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Sportcast S.r.l. al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.



Building a better
working world

Altri aspetti

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge, stante il fatto che, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, la revisione legale ex art. 2477 del Codice Civile è stata svolta da altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione.

Roma 16 giugno 2017

EY S.p.A.


Luigi Facci
(Socio)

